

AMBITO N12
Comune capofila Pozzuoli

POZZUOLI

BACOLI



MONTE DI PROCIDA



Servizio Politiche Sociali

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

N. 44597 DEL 01.05.2018

OGGETTO: *Autorizzazione Definitiva al Funzionamento della Casa di accoglienza per donne maltrattate " Casa Giuditta"*



IL DIRIGENTE
del Servizio Politiche Sociali

Premesso

- che con Decreto del Presedente della Giunta Regionale della Campania n.4 del 07 aprile 2014 - "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328)" sono stati disciplinati ai sensi dell'art.8, comma 1, lettera d) della legge regionale, le procedure, le condizioni, i requisiti comuni e i criteri di qualità per l'esercizio dei servizi del sistema integrato, nonché l'esercizio delle funzioni di controllo e di vigilanza riservate ai comuni associati negli ambiti territoriali ai sensi dell'art.19 della legge regionale;
- che i requisiti specifici dei servizi sono definiti nel catalogo (DGR n.107 del 23/04/2014) redatto sulla base del Nomenclatore interregionale degli interventi e dei servizi sociali approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 29 ottobre 2009, al fine di raccordare le definizioni dei servizi in un unico e condiviso schema classificatorio;
- che il suddetto Regolamento Regionale 04/14 ha attribuito alle amministrazioni competenti, individuate dall'ambito territoriale nel quale sono ubicati i servizi, la competenza per il rilascio e la revoca dei titoli abilitativi delle strutture e dei servizi - di cui al catalogo (DGR n.107 del 23/04/2014) - previo accertamento del possesso dei requisiti appositamente e specificatamente individuati dalla citata normativa regionale;

Vista

- l'istanza presentata dalla Cooperativa Sociale Accoglienza Vincenziana tesa ad ottenere l'autorizzazione definitiva al funzionamento del servizio: Casa di accoglienza per donne maltrattate "Casa Giuditta" con sede in Pozzuoli in via Carlo Rosini 12/A;
- considerata la necessità di integrare la domanda facendo richiesta all'istante di iscrizione alla camera di commercio;
- Acquisita la nota prot.U.P. n. 351 del 25.05.2018;
- esaminata la seguente documentazione, allegata all'istanza, per il rilascio della predetta autorizzazione al funzionamento:
 1. Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti comuni indicati dall'art.5 comma 1 lett.b del Regolamento Regionale n.4/2014;
 2. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del Soggetto titolare;
 3. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
 4. Carta dei servizi;
 5. Relazione tecnica asseverata circa il possesso dei requisiti strutturali ed ambientali;
 6. Planimetria di dettaglio;
 7. Planimetria quotata dei locali e degli eventuali spazi verdi annessi;
 8. Certificato di agibilità;
 9. Parere di idoneità igienico-sanitaria rilasciata dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Distretto Sanitario territorialmente competente dell'ASL NA2;
 10. Polizza assicurativa di copertura rischi, infortuni e responsabilità civile;
 11. Relazione sulla gestione delle emergenze con relativa planimetria;
 12. Titolo di godimento dell'immobile dove si realizza il servizio;
 13. Fotocopia del documento di identità;
 14. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2014 art.5 co.1 lett.a;



Preso atto

- delle risultanze del sopralluogo del Servizio Sociale;
- che la documentazione prodotta risulta conforme a quanto previsto dal Regolamento Regionale 04/14 nonchè ai requisiti specifici dei servizi definiti nel catalogo di cui alla DGR n.107 del 23/04/2014;

Valutata

- positivamente nel merito l'istanza prodotta in relazione alla specifica tipologia del richiedente;

DISPONE

Per i motivi esposti in narrativa, che si intendono integralmente richiamati, di :

- A) Autorizzare al funzionamento, ai sensi del Regolamento Regionale n. 4 del 07.04.2014, la Casa di accoglienza per donne maltrattate "Casa Giuditta" con sede in Pozzuoli in via Carlo Rosini 12/A con le seguenti specifiche ed indicazioni:
 - La struttura è un luogo protetto che offre solidarietà e residenza temporanea a donne esposte alla minaccia di violenza fisica, psichica, sessuale o che l'abbiano subita. Lavora in stretta connessione con i Centri antiviolenza, promuovendo interventi di rete con istituzioni, associazioni, organizzazioni pubbliche e private e, diffondendo l'educazione alla non violenza, studia e sperimenta interventi di prevenzione contro ogni forma di violenza o abuso verso le donne;
 - In situazioni di rischio particolarmente acuto, l'ospitalità è offerta in rifugi segreti. L'accesso alla struttura può avvenire direttamente attraverso il numero verde nazionale antiviolenza o tramite i centri antiviolenza, i servizi sociali, i servizi socio-sanitari e socio-assistenziali territoriali;
 - La struttura garantisce le seguenti attività: accoglienza ed ospitalità - orientamento - consulenza legale - consulenza psicologica - gruppi di auto-aiuto - accompagnamento nel percorso di reinserimento lavorativo e, comunque, deve possedere tutti i requisiti previsti nel Catalogo dei Servizi territoriali di cui al Regolamento Regionale n. 4 del 07.04.2014 - Sezione A - Area di intervento Donne in difficoltà - Casa di Accoglienza per donne maltrattate;
 - La Struttura è autogestita dalle ospiti e può accogliere fino ad un massimo di 6 donne che abbiano superato la maggiore età, con i loro bambini se presenti;
 - Il personale della struttura deve garantire la reperibilità 24 ore su 24;
 - La dotazione organica del personale è composta dalle figure professionali previste dal Catalogo dei Servizi territoriali di cui al Regolamento Regionale n. 4 del 07.04.2014;
 - Il soggetto della presente autorizzazione è la Cooperativa Sociale Accoglienza Vincenziana con sede legale in Pozzuoli Via C. Rosini 12/A Partita IVA 04308231218 - Legale Rappresentante Giovanna Pantaleo , nata a Fasano (BR) l' 11/04/1952;
 - Il suindicato soggetto, a pena di revoca del provvedimento di autorizzazione, è tenuto all'osservanza, per quanto di spettanza, delle prescrizioni, obblighi ed adempimenti, imposti dal Regolamento Regionale n. 4 del 07.04.2014 e deve conservare nel tempo tutti i requisiti che hanno consentito il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento;



B) Stabilire che presso la struttura dove si svolge il servizio devono essere conservate le copie della documentazione e delle certificazioni presentate per la richiesta di autorizzazione, che devono essere altresì conformi a quelle agli atti del Comune.

Il presente decreto viene trasmesso:

- Alla Direzione generale della Giunta Regionale - Settore Assistenza Sociale della Regione Campania - Anagrafe dei Servizi.

L'Istruttore Direttivo
Dott.ssa Giovanna Canfora

La Direttrice di Sezione U.O.C.
Dott.ssa Enrichetta La Ragione

Il Dirigente
Avv. Prof. Carmine Cossiga

